



Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale di Ponte
con sezioni associate nei Comuni di Paupisi e Torrecuso
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale
AMBITO BN05



Circolare n° 146

Ponte, 26/05/2026

- **Al Comitato per la valutazione dei docenti**
(art. 11, c. 4, D.lgs. 297/1994 come sostituito dall'art. 1, c. 129, L.107/2015)
 - **Alle docenti tutor**
 - **Ai docenti neoassunti**
→ a ½ mail e sito web

e, p.c. - All'A.A. sig.ra Adriana Mazzarelli
- Al D.S.G.A.

- **Atti**
- **Sito web** www.icpontebn.edu.it

Oggetto: Percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio a. s. 2025/2026 - adempimenti finali e convocazione Comitato per la valutazione dei docenti.

➤ **Procedura**

La fase conclusiva del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è disciplinata dagli artt. 13 e 14 del **D.M. 226/2022**, che si riportano integralmente di seguito:

Art. 13

1. *Al termine dell'anno scolastico di svolgimento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2 e conseguentemente all'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.*
2. *Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un **colloquio** innanzi al **Comitato**; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio professionale**, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio del docente, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.*
3. *Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati nel medesimo comma, attraverso un **test finale** sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. Per le finalità di cui al presente comma e per la strutturazione dei **momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico**, è previsto l'allegato A al presente decreto in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significative e alla conseguente valutazione di cui al presente comma. Con successivo decreto ministeriale si provvede ad eventuale integrazione ed aggiornamento degli indicatori e dei descrittori di valutazione di cui al precedente periodo.*



4. All'esito dell'attività di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'**istruttoria** compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto, nonché agli esiti della verifica di cui al comma 3. Il dirigente scolastico presenta una **relazione** per ogni docente **comprensiva della documentazione** delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.
5. Il **parere** del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova.

Art. 14

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell'**istruttoria** compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13, comprendente le risultanze della valutazione di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto. **La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.**
2. In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.
3. In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di **ripetizione del periodo di formazione e di prova.** Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.
4. Nel corso del secondo percorso di formazione e di periodo annuale di prova in servizio è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova, durante il quale è comunque nuovamente effettuato l'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto. La conseguente valutazione potrà prevedere: a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo; b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
5. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, pedagogico, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.
6. I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.

➤ Criteria per la verifica degli standard professionali

Art. 4

1. Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare **la padronanza degli standard professionali** con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:



- a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
 - d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
 - e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.
2. Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì finalizzato ad accertare e verificare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente, particolarmente negli ambiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significativi.
 3. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettere **a)** e **c)**, il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente in periodo di prova del piano triennale dell'offerta formativa, del rapporto di autovalutazione (RAV) e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente in periodo di prova redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive e di sviluppo dei talenti, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di cui agli articoli 13 e 14. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.
 4. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera **b)**, sono valutate la capacità collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'abilità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.
 5. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera **e)**, si rinvia a quanto disposto all'articolo 5.
 6. Ai fini della verifica specifica finale di cui al comma 2, si rimanda all'articolo 13, comma 3 del presente decreto.

➤ **Convocazione Comitato per la valutazione dei docenti**

Per procedere all'accertamento di cui all'art. 4, c. 2, e conseguentemente all'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio dei **docenti neoassunti**, il Comitato per la valutazione – di cui all'art. 11, c. 4, del D.lgs. 297/1994 come sostituito dall'art. 1, c. 129, della L.107/2015 – è convocato presso l'Ufficio Dirigenza, in via Gr. Uff. Domenico Ocone, snc, Ponte, il **29 giugno 2026**, alle ore 09.30, con la seguente composizione:

Docente neoassunta	Orario	Composizione Comitato
Giglio Pasquale (A-60)	09.30/10.00	Viscariello Marlène (Dirigente scolastico), Guglielmucci Milena e Ferro Francesca (Docenti designate dal Collegio dei docenti), Frangiosa Luciano (Docente designato dal Consiglio di Istituto), Polcino Sara (Docente tutor)
Mastrangelo Maria (A-12)	10.00/10.30	Viscariello Marlène (Dirigente scolastico), Guglielmucci Milena e Ferro Francesca (Docenti designate dal Collegio dei docenti), Frangiosa Luciano (Docente designato dal Consiglio di Istituto), Pezzillo Alessia (Docente tutor)



➤ **Adempimenti e tempistica**

Per gli adempimenti finali e la tempistica si prega di far riferimento al seguente prospetto:

QUANDO	COSA	CHI
Entro il 13/06/2026	<p>Consegna al Dirigente scolastico (presso ufficio A.A. sig.ra Adriana Mazzarelli) della seguente documentazione cartacea:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>portfolio professionale</u>, di cui all'art. 11, c. 1, del D.M. 226/2022, generato dalla piattaforma INDIRE al termine delle 20 ore di formazione online; – <u>programmazione annuale</u>, di cui all'art. 4, c. 3, relativa ad una o più discipline di insegnamento, completa di relazione finale disciplinare; – <u>documentazione relativa all'attività di peer to peer</u> (n. 12 ore); – <u>attestato rilasciato dalla Scuola Polo relativo agli incontri iniziale e finale</u> in presenza o online (n. 6 ore); – <u>attestato di frequenza dei laboratori formativi</u> per un totale pari ad almeno 12 ore (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n. 56 – art. 14, svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura" PNRR); – ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'accertamento e della verifica di cui all'art. 4, c. 2 del D.M. di riferimento. 	Docenti neoassunti
Entro il 13/06/2026	<p>Consegna al Dirigente scolastico (presso ufficio A.A. sig.ra Adriana Mazzarelli) della seguente documentazione cartacea:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>relazione</u> contenente le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del/la docente neoassunto/a, nonché agli esiti della verifica di cui all'art. 13, c. 3; – <u>attestato INDIRE</u> relativo allo svolgimento dell'attività di tutoraggio, che sarà inserito nel fascicolo personale. 	Docenti tutor
Entro il 22/06/2026	<u>Trasmissione del portfolio professionale</u> dei docenti neoassunti al Comitato di valutazione.	Dirigente scolastico
Entro il 29/06/2026	<u>Esame del portfolio professionale</u> dei docenti neoassunti.	Comitato di valutazione
29/06/2026	<u>Colloquio innanzi al Comitato</u> , con contestuale <u>test finale</u> , consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.	Comitato di valutazione + Docente neoassunto/a
29/06/2026	<u>Espressione del parere</u> , obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.	Comitato di valutazione
Entro il 31/08/2026	<p>In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio: emissione provvedimento motivato di conferma in ruolo.</p> <p>In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio: emissione provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova.</p>	Dirigente scolastico

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.